

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Tassa di collegamento: informazioni corrette solo dopo il voto popolare?

Il 12 gennaio 2016 Lara Filippini e cofirmatari depositano l'interrogazione n. 8.16 "*Tassa di collegamento e posteggi pubblici: a quando una comunicazione ufficiale?*" con lo scopo di fare chiarezza sulla modifica della legge sui trasporti pubblici che disciplina la tassa di collegamento. Nell'atto parlamentare venivano posti una serie di interrogativi, che di seguito esponiamo, ai quali non è ancora stata data risposta.

- *Conferma il Consiglio di Stato che, con l'intento di disincentivare l'utilizzo del veicolo privato a favore di altre forme di mobilità, la tassa di collegamento sarà ribaltata sui funzionari dell'Amministrazione cantonale che affittano un posteggio del Cantone?*
- *Quando intende il Consiglio di Stato, quale datore di lavoro, informare compiutamente i propri dipendenti al riguardo, come fatto da altre aziende pubbliche e private?*
- *Quanti saranno i posteggi e i funzionari coinvolti?*
- *Quale sarà l'introito a beneficio del Cantone? Tale importo è già stato considerato nei 18 milioni preventivati?*
- *Quanti e quali sono gli "enti di diritto pubblico", a cui fa riferimento l'art. 35b, che saranno assoggettati alla tassa?*
- *Esiste una lista degli esentati in base all'art. 35d? Quali sono in particolare i posteggi pubblici che verrebbero esentati?*
- *Infine, ma non meno importante, a quanto ammontano i costi di gestione di tutta l'operazione di implementazione e controllo di questa tassa?*

Ad oltre 7 mesi dalla presentazione risulta inspiegabilmente ancora pendente l'atto citato riguardante un tema che tocca da vicino il cittadino. Ricordiamo che, secondo quanto disposto dall'art. 98 cpv. 3 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, il Governo è tenuto a rispondere a un'interrogazione in forma scritta entro 60 giorni dalla sua presentazione.

Il 14 febbraio 2016 invece Henrik Bang e cofirmatari depositano l'interrogazione n. 30.16 "*Tassa di collegamento, inquinamento dell'aria, diminuzione dell'offerta del servizio pubblico*" alla quale è stata data risposta il 18 maggio 2016.

La risposta è anche stata pubblicata, a mente dell'interrogante, sulla pagina del sito del Cantone "*Sì alla modifica della legge sui trasporti pubblici*" con un elenco di nomi di, citiamo, *Ticinesi che dicono di sì*.

Considerando che entrambe le interrogazioni erano state inoltrate a pochi mesi dalla votazione sulla tassa di collegamento del 5 giugno 2016 e che un'**informazione completa e corretta** è una prerogativa indispensabile affinché i cittadini possano esercitare i propri diritti politici nell'ambito delle consultazioni popolari, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Per quale ragione l'interrogazione n. 8.16 del 12 gennaio 2016 denominata "*Tassa di collegamento e posteggi pubblici: a quando una comunicazione ufficiale?*" risulta a tutt'oggi inevasa? Entro quando sarà fornita una risposta ai quesiti posti?

2. Per quale ragione l'interrogazione n. 30.16 del 14 febbraio 2016 denominata "*Tassa di collegamento, inquinamento dell'aria, diminuzione dell'offerta del servizio pubblico*" è stata evasa in data 18 maggio 2016, dunque prima dell'interrogazione n. 8.16 del 12 gennaio 2016, pur essendo stata presentata oltre un mese dopo?
3. A quale Dipartimento, rispettivamente a quale unità amministrativa è stato demandato il compito di elaborare le risposte all'interrogazione n. 8.16 del 12 gennaio 2016 e all'interrogazione n. 30.16 del 14 febbraio 2016?
4. L'interrogazione n. 30.16 del 14 febbraio 2016 è stata appositamente evasa prima della votazione popolare del 5 giugno 2016 perché il Governo e il Dipartimento del territorio hanno ritenuto che la risposta avrebbe potuto essere utilizzata quale strumento di propaganda a favore della tassa di collegamento?
5. L'evasione dell'interrogazione n. 8.16 del 12 gennaio 2016 è stata intenzionalmente tenuta in sospeso perché il Governo e il Dipartimento del territorio hanno ritenuto che la risposta avrebbe potuto portare argomentazioni per accrescere le fila dei contrari alla tassa di collegamento?

Paolo Pagnamenta
Filippini - Mattei - Morisoli


Repubblica e Cantone Ticino
www.ti.ch/tassadicollegamento

Modifica della Legge sui trasporti pubblici

PERCHÉ VOTARE SÌ
BASI LEGALI
PER SAPERNE DI PIÙ

Perché votare sì ▾

- La tassa di collegamento
- Importanti generatori di traffico
- Il traffico in Ticino
- La mobilità nelle ore di punta
- Il finanziamento del trasporto pubblico
- Ticinesi che dicono di sì
- Dal 1994 ad oggi
- Comunicato stampa



Il 14 dicembre 2015 il Gran Consiglio ha approvato la modifica della Legge sui trasporti pubblici del 6 dicembre 1994, introducendo la tassa di collegamento a carico di importanti generatori di traffico a parziale copertura dei costi del trasporto pubblico.

La tassa di collegamento, per la quale i cittadini saranno chiamati alle urne il 5 giugno 2016, è applicata a circa 200 importanti generatori di traffico, ovvero aziende e centri commerciali con almeno 50 posteggi.

I posteggi delle abitazioni private e i posteggi per residenti (zone blu) non sono soggetti alla tassa.

La modifica della Legge sui trasporti pubblici rientra nella più ampia strategia per una mobilità sostenibile avviata dal Dipartimento del territorio nel mese di febbraio del 2014.

CONTATTI

Direttore del Dipartimento del territorio
Claudio Zali
www.ti.ch/dt